

Con «Easy Sport» la scuola fa rete

DI DANIELE ZACCARDI

Dopo un lungo periodo di restrizioni e di difficoltà, a causa della pandemia, c'è tanta voglia di tornare alla normalità e di riprendere con continuità le attività sportive nei vari territori. Un importante contributo da questo punto di vista arriva dal progetto Easy Sport, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sport, nell'ambito dell'Avviso Pubblico del 2 dicembre 2020 destinato agli Enti di Promozione Sportiva. Il progetto Easy sport intende favorire la collaborazione tra società sportive e istituti scolastici, con la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore per implementare la funzione sociale ed

educativa durante e dopo l'orario curricolare, nell'ottica del "welfare sportivo". L'idea progettuale è di promuovere attività sportive ad alta accessibilità nella fase della ripartenza post Covid-19, in particolare attraverso una rete territoriale di circuiti sportivi scolastici da sviluppare nei 30 comitati Csi coinvolti (vedi box). Easy sport propone infatti versioni semplificate di discipline sportive già note e di discipline emergenti, ma in una forma più agevole, adattabili al gruppo classe ed anche ai diversamente abili, garantendo pari opportunità e partecipazione a tutti, con l'ausilio di kit specifici di materiali sportivi. Dal dodgeball al tchoukball, dall'easy volley all'easy basket, per proseguire con altre suggestioni sportive, tra arti marziali, walking, Easy Sport vuole essere un progetto di rilancio e di autentica promozione sportiva. Non mancheranno, inoltre, semplici precauzioni metodologiche e adeguati protocolli, elaborati con la consulenza scientifica del dipartimento di Igiene e sanità pubblica dell'Università Cattolica di Roma. Per ac-

compagnare le varie attività è previsto anche un percorso formativo su unità didattiche, pensato per gli allenatori, operatori e gli insegnanti, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo dei fondamentali di gioco e le necessarie finalità educative e sociali. Per contrastare il fenomeno della **povertà educativa**, e per dare un sostegno concreto alle famiglie con difficoltà economica, il progetto prevede un particolare contributo finalizzato al riconoscimento della quota di iscrizione, dei materiali, uniformi e divise di gioco da utilizzare all'interno delle società sportive coinvolte. Per il Csi si tratta di un ulteriore passo nell'ottica delle politiche sociali attraverso lo sport, per favorire la costruzione di percorsi di continuità tra agenzie educative sui territori, al servizio, delle persone e delle comunità, da sempre elementi caratterizzanti dell'Associazione.

*Al via un progetto
per promuovere
attività ad alta
accessibilità
per la ripartenza
dei territori*

**Asd e soggetti di Terzo
Settore insieme
per il rilancio dei circoli
sportivi scolastici**



Peso:26%